

TABVLA ITINERARIA PEVTINGERIANA

Pescara – Museo delle Genti d'Abruzzo

dal 9 febbraio al 1 marzo 2020

La **Fondazione Genti d'Abruzzo** organizza in collaborazione con l'**Associazione Giovane Europa**, con l'Archeoclub sezione di Pescara e con l'Università degli studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti, una mostra dedicata ad un antico documento di straordinaria importanza nella storia della cartografia.

Sarà infatti esposta all'interno del Museo Genti d'Abruzzo una versione settecentesca della **Tabula Itineraria Peutingeriana**, il più antico documento da viaggio conosciuto dell'Impero romano, che fotografa l'estensione dell'Impero al tempo di Teodosio.

La prima pergamena del IV secolo è andata perduta ma ci è arrivata una "copia" tutta italiana realizzata nel XVIII secolo con la tecnica all'acquaforte, appartenente attualmente alla collezione Brandozzi.

La carta, che ha una lunghezza di 8 metri, ci restituisce informazioni importanti sul mondo antico, come la presenza di zone sacre, uffici postali, terme e ospedali e quindi i punti di collegamento e toponimi dell'Impero romano nella sua massima espansione. Anche il territorio di Pescara, l'**Antica Ostia Eterni**, è segnalato nella carta con il simbolo delle due case che sta ad indicare l'importanza della città rispetto al territorio circostante.

Saranno inoltre esposte antiche mappe geografiche archeologiche d'Italia e del Piceno Vetus, rari volumi di carte degli antichi popoli pre-romani e delle varie epoche classiche fino al periodo tardo antico, una rara carta degli insediamenti Farfensi nel territorio d'Abruzzo.

Il percorso tra le carte d'Italia dal XV al XIX secolo inizia dalle affascinanti immagini delle prime carte tolemaiche, con un'Italia appena abbozzata in un prezioso incunabolo cartografico. Da questi spunti iconografici inizia un graduale processo raffigurativo che porterà, nel giro di un secolo, ad immagini via via più perfette e rispettose della realtà.

In occasione della mostra, la Fondazione Genti d'Abruzzo ha attivato un percorso didattico a cura di Christian Dolente, rivolto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Uno strepitoso stradario di duemila anni fa consentirà ai giovani partecipanti di orientarsi nella intricata ragnatela di vie che da Roma raggiungeva ogni angolo dell'Impero. Con l'ausilio di schede didattiche, di proiezioni di immagini relative ai siti archeologici e di lenti d'ingrandimento, gli alunni rintracceranno, direttamente sulla Tabulae Pictae, i nomi delle città abruzzesi fondate oltre duemila anni fa dai romani: Hatria, Pinna, Ostia Aterni, Corfinium, Sulmo, Alba Fucens, Histonium.

L'attività si concluderà con la visita guidata alla mostra ospitata nella Sala "G. Favetta" del Museo delle Genti d'Abruzzo.

Durata attività: 90 minuti

Costo: € 6,00 (comprensivo di biglietto di ingresso alla mostra)

Info e prenotazioni:

Segreteria didattica unificata
c/o Museo delle Genti d'Abruzzo

Tel. 085 4510026 (int. 1 o 2)/3939374212

E-mail didattica@gentidabruzzo.it